

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE (art. 15 comma 5 del D.P.R. 207/10)

1. TITOLO PROGETTO

Lavori di ristrutturazione ed adeguamento di parte dell' edificio n. 12 del Complesso ospedaliero AOU Policlinico Federico II.

2. DESCRIZIONE

I locali oggetto dell'intervento sono situati all'interno del Complesso ospedaliero AOU Policlinico Federico II sito in Via Pansini n.5 – Napoli (NA).

Essi riguardano la ristrutturazione e l' adeguamento di alcuni piani dell' edificio n. 12 con la conseguente eliminazione delle situazioni di pericolo per pubblica e privata incolumità derivante da elettrocuzione e/o presenza di amianto non confinato.

Si specifica che i piani degli edifici in oggetto non sono tutti nelle medesime condizioni di uso e degrado, pertanto gli interventi che riguarderanno l'edificio sono:

STATO DI FATTO:

1. **Impianto elettrico:** è quello risalente all'epoca della costruzione e si presenta con neutro passante, di conseguenza non è protetto contro i contatti indiretti e quindi con l'impossibilità di poter installare l'obbligatorio dispositivo di protezione "Salvavita". Inoltre sono presenti a pavimento i corsetti per il passaggio dei cavi delle apparecchiature di Radiologia;
2. **Impianti speciali:** gli impianti in bassa tensione sono risalenti alla costruzione originaria e sono divelti e inutilizzabili. L'impianto antincendio non è presente;
3. **Pavimentazione:** si rileva la presenza di pavimentazioni di colore blu in vinile contenente, presumibilmente MCA compatto non confinato. Sono inoltre presenti negli infissi esterni, pannelli di colore blu, presumibilmente, contenenti, anch'essi, MCA compatto;
4. **Infissi:** gli infissi esterni, risalenti alla costruzione, sono in ferro, privi di guarnizioni, fuori asse e in molteplici punti la vernice è stata corrosa dagli agenti atmosferici. Gli infissi interni sono in legno e si riscontrano porte piombate;
5. **Strutture portanti in c.a.:** si rilevano molteplici ammaloramenti del calcestruzzo, sia nelle zone contigue agli infissi, sia a soffitto causate da pregresse infiltrazioni d'acqua;
6. **Intonaci:** si presentano sporchi, con rigonfiamenti e con in talune parti distaccati;
7. **Impianti idrico – sanitario:** i wc sono quelli risalenti all'epoca della costruzione e si presentano allocati su una struttura idrica prefabbricata. Le condizioni sono di estremo degrado sia per l'età che per gli atti vandalici avvenuti nel corso degli anni. Non remoto il rischio legionella;
8. **Partizioni interne dei locali:** alcuni locali sono ciechi e di dimensioni non sufficienti a qualsiasi destinazione d'uso;
9. **Rivestimenti:** le pareti interne sono parzialmente rivestite da rivestimento plastico che si presenta consumato e scollato dal supporto;
10. **Pitturazioni interne:** sono risalenti alla costruzione originaria e sono distaccate dal supporto. Inoltre vi è la presenza di volatili e micro e macro parassiti.

STATO DI PROGETTO:

1. **Impianti elettrici:**
 - Rimozione del vecchio esistente e smaltimento a norma di legge;
 - Realizzazione del nuovo quadro generale di Piano con le sezioni "normali" ed

"emergenza";

- Realizzazione delle nuove linee elettriche per l'alimentazione del quadro generale di cui sopra a partire dal locale BT di cabina del 1° cantinato dell'edificio;
 - Realizzazione di una canalizzazione al piano per la posa delle nuove condutture e per le future installazioni e/o ampliamenti;
 - Rifacimento al piano degli impianti elettrici di luce e forza motrice speciali, per locali ad uso medico di II classe.
2. Impianti speciali:
 - Rimozione del vecchio esistente e smaltimento a norma di legge;
 - Adeguamento alla normativa antincendio vigente;
 - Impianto antintrusione;
 - Impianto telefonico e di rete dati;
 - Impianto di segnaletica di sicurezza conforme alla CEI 64/8 e s.m.i.;
 3. Pavimentazione:
 - Bonifica dei pavimenti contenenti MCA ;
 - Realizzazione di nuove pavimentazione in materiale plastico.
 4. Infissi:
 - Rimozione del vecchio esistente e smaltimento a norma di legge;
 - Sostituzione degli infissi esterni in ferro con nuovi in alluminio;
 - Sostituzione degli infissi interni in legno e in piombo con nuovi in alluminio.
 5. Strutture portanti in c.a.:
 - Rimozione del calcestruzzo ammalorato e carbonatato;
 - Spazzolatura dei ferri di armatura a vista;
 - Trattamento passivante dei ferri di armatura;
 - Risanamento del calcestruzzo mediante prodotti a ritiro controllato.
 6. Intonaci:
 - Prova di "bussatura" su tutte le superfici intonacate;
 - Rimozione delle parti a vista parzialmente distaccate e risultanti dalla prova precedente;
 - Realizzazione nuovi intonaci.
 7. Impianti idrico – sanitari:
 - Rimozione del vecchio esistente e smaltimento a norma di legge;
 - Realizzazione di nuovi impianti di carico e scarico;
 - Montaggio di nuovi pezzi igienici
 8. Partizioni interne dei locali:
 - Demolizione del vecchio esistente;
 - Realizzazione di nuove tramezzature secondo la specifica destinazione d'uso.
 9. Rivestimenti:
 - Rimozione del vecchio esistente e smaltimento a norma di legge;
 - Nuovi rivestimenti plastici.
 10. Pitturazioni interne:
 - Nuove tinteggiature interne.

Inoltre, la progettazione dovrà tenere conto della sicurezza antincendio e della gestione delle emergenze, intesa come rispetto della normativa antincendio delle attività soggette a prevenzione incendi da insediare presso l'edificio e studio delle vie d'esodo; sicurezza nella fruizione degli spazi, impianti di chiamata infermieri, reti telefoniche e LAN, intesa come progettazione delle caratteristiche dimensionali e materiche dei locali al fine di tutelare la sicurezza dell'utenza.

Infine, la nuova tecnologia dovrà essere concepita utilizzando **l'art. 34 del Dlgs 50/2016, criteri di sostenibilità ambientale ed energetica**, in particolare: illuminazione a basso consumo utilizzando, dove

possibile, tecnologie LED, garantendo il rispetto dei livelli di illuminamento, riflessione, abbagliamento e uniformità previsti dalle norme per le singole destinazioni d'uso; utilizzo di tecnologie di climatizzazione e ricambio d'aria ad alta efficienza che permettano un adeguato controllo dei parametri termigrometrici e di qualità dell'aria; sistemi di rivelazione incendi e di spegnimento; sistema idrico acqua sanitaria e di scarico.

La progettazione degli ambienti dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui:

1. **Legge n° 186** del 01.03.1968: *Materiali ed apparecchiature per installazioni elettriche*;
2. **D.Lgs. 81** del 09.04.2008 - *Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e s.m.i.*;
3. **DM 22 gennaio 2008, n. 37**, pubblicato su G.U.n. 61 del 12 marzo 2008: "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
4. **D.P.R. 14 gennaio 1997**: Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di **requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie** da parte delle strutture pubbliche e private Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 febbraio 1997, n. 42, S.O. Recepito integralmente dalla Regione Campania con **DPR 14.01.1997** recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento ... strutture sanitarie e socio-sanitarie della **Campania**;
5. **Adeguamento antincendio per le strutture ospedaliere.**

La struttura dovrà poter garantire l'accesso da parte di persone disabili e dovrà pertanto svolgersi nel rispetto dei principi di accessibilità e visibilità previsti dalla L. 13/89, dal relativo regolamento D.M. 236/89 e dal D.P.R. 503/96. L'accessibilità dovrà essere valutata tenendo conto delle varie accezioni: motoria, visiva, uditiva, etc

3. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Ristrutturazione edilizia con adeguamento impiantistico e funzionale e adeguamento ai principi minimi in materia di edilizia ospedaliera.

4. CLASSE DI INTERVENTO

[fare riferimento a quanto definito nel documento: "Requisiti minimi del personale" allegato 4 dell'appendice del manuale qualità (Riped/doc/remi212)]

A B C D **X** E

5. LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Studio di Fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva e progettazione esecutiva

6. ORGANIGRAMMA GRUPPO DI PROGETTAZIONE E REFERENTE DELL'UTENZA

Progettazione esterna

7. VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE (artt. 44-49 del DPR 207/10)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO coadiuvato dal gruppo di verifica che sarà appositamente nominato

8. ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

L'intervento si rende necessario per dare comfort e sicurezza all'utenza, e per adeguare alle normative ospedaliere vigenti alcuni piani delle strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a



ciclo continuativo e/o diurno.

9. AUTORIZZAZIONI E PARERI NECESSARI

- PARERE DI CONFORMITA' PROGETTO VIGILI DEL FUOCO;
- PARERE DI CONFORMITA' ASL DI PERTINENZA;
- TITOLI ABILITATIVI PREVISTI DAL DPR 380/01.

10. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

[indicare una pianificazione di massima dell'intervento con riferimento alle fasi operative individuate]

Fasi	Tempo previsto in giorni naturali e consecutivi
Progettazione	150 gg
Affidamento	180 gg
esecuzione e collaudo lavori	365 gg

totale 695

NB.

La data di avvio delle attività sarà stabilita dal Dirigente e coinciderà con l'emissione dell'Ordine di Servizio di nomina del Gruppo di Progettazione.

11. QUADRO ECONOMICO

AOU12.2101L - Lavori di ristrutturazione ed adeguamento di parte dell' edificio n. 12 del Complesso ospedaliero AOU Policlinico Federico II				
QUADRO ECONOMICO DPP				
A	SPESE DI ESECUZIONE		IMPORTO	TOTALI
A.1	Importo Lavori a corpo e a misura		€ 2.500.000,00	
A.2	Oneri sicurezza indiretti non soggetti a ribasso		€ 25.000,00	
A.3	Oneri per smaltimento in discarica autorizzata non soggetti a ribasso		€ 45.000,00	
	TOTALE IMPORTO LAVORI			€ 2.570.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO	TOTALI
B.1				
B.1.1	Aggiornamenti prezzi ed accantonamenti		€ 13.000,00	
B.1.2	Rilievi, accertamenti, indagini, servizi di ingegneria complementari		€ 10.000,00	
B.1.3	Spese per servizi di ingegneria ed architettura		€ 60.000,00	
B.1.4	Autorità lavori pubblici e spese pubblicità		€ 1.000,00	
B.1.5	Incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. N. 50/2016	2% di A	€ 51.400,00	
B.1.6	Imprevisti		€ 8.909,09	
	Totale B.1			€ 135.400,00
B.2				
B.2.1	IVA su Imprevisti	10%	€ 890,91	
B.2.2	IVA sui lavori	10% di A	€ 259.500,00	
B.2.3	IVA su oneri di smaltimento	22%	€ 9.900,00	
B.2.3	IVA su spese tecniche (B.1.2 e B.1.3)	22%	€ 15.400,00	
	Totale B.2			€ 285.690,91
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 430.000,00
	TOTALE GENERALE			€ 3.000.000,00

12. QUOTE DI INCENTIVAZIONE – VALUTAZIONE COMPLESSITÀ PROGETTO

Le quote di incentivazione saranno valutate secondo quanto stabilito dal regolamento che adotterà l'Università ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del Codice dei Contratti.

13. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E TIPOLOGIA DI CONTRATTO

[riportare le seguenti informazioni di natura procedurale]

Tipologia di contratto	LAVORI
Procedura per l'individuazione degli offerenti	APERTA
Modalità di stipula del contratto	A CORPO E A MISURA
Criterio di aggiudicazione	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGG.

Redatto ed emesso
dal Responsabile Del Procedimento

Ing. Marco Raddino


14. COPERTURA FINANZIARIA

[le informazioni saranno riportate dal Dirigente all'atto della verifica]

copertura finanziaria	SI	NO
Categoria di spesa	_____	
Capitolo di spesa	_____	
Impegno di spesa	_____	

Approvato dal Dirigente
Ing. Ferdinando Fisciano